

ADE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	43100 PARMA (PR) STRADA DELLA REPUBBLICA 1
Codice Fiscale	02319580342
Numero Rea	PR 228184
P.I.	02319580342
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99	1.713
6) immobilizzazioni in corso e acconti	226.284	77.195
7) altre	632.431	715.650
Totale immobilizzazioni immateriali	858.814	794.558
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	471.399	450.167
2) impianti e macchinario	19.796	8.322
3) attrezzature industriali e commerciali	6.963	10.480
4) altri beni	164.097	52.487
Totale immobilizzazioni materiali	662.255	521.456
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	144.662	144.662
Totale partecipazioni	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni finanziarie	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni (B)	1.665.731	1.460.676
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	27.190	31.891
Totale rimanenze	27.190	31.891
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.116	304.694
Totale crediti verso clienti	413.116	304.694
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.999	189.400
Totale crediti verso imprese controllate	173.999	189.400
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	650
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	150	650
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.960	79.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341	1.341
Totale crediti tributari	96.301	81.118
5-ter) imposte anticipate	69.034	69.138
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.973	18.772
Totale crediti verso altri	19.973	18.772
Totale crediti	772.573	663.772
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.081.075	4.131.427
2) assegni	695	-
3) danaro e valori in cassa	5.876	5.736

Totale disponibilità liquide	4.087.646	4.137.163
Totale attivo circolante (C)	4.887.409	4.832.826
D) Ratei e risconti	33.591	25.972
Totale attivo	6.586.731	6.319.474
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	107.294	107.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.840.868	3.381.916
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	3.840.870	3.381.915
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	151.782	458.953
Totale patrimonio netto	4.549.946	4.398.162
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.330	67.133
Totale fondi per rischi ed oneri	50.330	67.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	768.675	777.845
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.158	2.650
Totale acconti	3.158	2.650
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.539	314.599
Totale debiti verso fornitori	640.539	314.599
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477	500
Totale debiti verso imprese controllate	1.477	500
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.500	300.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	137.500	300.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.228	119.414
Totale debiti tributari	93.228	119.414
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.365	74.450
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.365	74.450
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.520	232.225
Totale altri debiti	244.520	232.225
Totale debiti	1.182.787	1.043.838
E) Ratei e risconti	34.993	32.496
Totale passivo	6.586.731	6.319.474

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.292.193	4.265.015
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.701)	(10.728)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.327	-
altri	408.324	390.575
Totale altri ricavi e proventi	410.651	390.575
Totale valore della produzione	4.698.143	4.644.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.546	197.734
7) per servizi	1.377.395	1.209.404
8) per godimento di beni di terzi	571.606	608.422
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.342.323	1.267.776
b) oneri sociali	416.690	388.634
c) trattamento di fine rapporto	158.987	108.389
e) altri costi	1.638	-
Totale costi per il personale	1.919.638	1.764.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	308.425	323.827
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.058	57.343
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	13.403
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.678	35.051
Totale ammortamenti e svalutazioni	394.161	429.624
14) oneri diversi di gestione	97.589	98.951
Totale costi della produzione	4.530.935	4.308.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	167.208	335.928
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	50.000	200.000
Totale proventi da partecipazioni	50.000	200.000
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	17.257
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.500	514
Totale proventi diversi dai precedenti	8.500	514
Totale altri proventi finanziari	8.500	17.771
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.569	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.569	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.931	217.771
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.139	553.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.253	98.924
imposte differite e anticipate	104	(4.178)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.357	94.746

21) Utile (perdita) dell'esercizio	151.782	458.953
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	151.782	458.953
Imposte sul reddito	41.357	94.746
Interessi passivi/(attivi)	(8.500)	(17.771)
(Dividendi)	(50.000)	(200.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	20.338	(150)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	154.977	335.778
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	143.537	110.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	371.483	381.170
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	13.403
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	515.020	505.361
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	669.997	841.139
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.701	11.314
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(108.422)	81.250
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	325.940	(31.026)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.619)	(3.435)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.497	2.687
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(187.307)	(41.955)
Totale variazioni del capitale circolante netto	29.790	18.835
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	699.787	859.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.500	17.771
(Imposte sul reddito pagate)	(110.143)	(86.828)
Dividendi incassati	50.000	200.000
(Utilizzo dei fondi)	(156.804)	(43.346)
Totale altre rettifiche	(208.447)	87.597
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	491.340	947.571
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(204.828)	(17.767)
Disinvestimenti	36.652	2.480
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(372.681)	(109.461)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	700.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(540.857)	575.252
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(49.517)	1.522.822
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.131.427	2.605.867
Assegni	-	1.733

Danaro e valori in cassa	5.736	6.740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.137.163	2.614.340
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.081.075	4.131.427
Assegni	695	-
Danaro e valori in cassa	5.876	5.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.087.646	4.137.163

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 151.782.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si segnala che la Società pur potendosi avvalere della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile, ha redatto il bilancio di esercizio in forma ordinaria al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società stessa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Gli importi riportati in Nota Integrativa sono in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la previsione dell'economicità della gestione e dei flussi di cassa da essa generati previsti nell'orizzonte temporale di dodici mesi sono tali da non porre problemi di continuità aziendale.

A tal riguardo, si precisa che la Società opera nell'ambito del contratto di servizio di sub-concessione per la gestione dei beni demaniali cimiteriali con il suo socio unico Comune di Parma, per il tramite di una sua società controllata Parma Infrastrutture S.p.A e che l'affidamento dei servizi cimiteriali e funebri ha una scadenza superiore ai 12 mesi dalla redazione del presente documento. Da tale affidamento dipende la continuità aziendale della Società, sul mantenimento della quale non vi sono dubbi.

Conseguentemente, il bilancio è stato redatto secondo i presupposti di una società in ordinarie condizioni di funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto ed applicando la metodologia indicata dal principio contabile OIC 10.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Non sono presenti costi di sviluppo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo.

Le migliorie e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota del 10%. Al riguardo si precisa che la Società, con il supporto dei propri tecnici, svolge analisi specifica dei principali interventi effettuati su migliorie di terzi al fine di verificare quale sia l'effettiva vita utile degli stessi. Poiché la maggior parte di tali interventi riguarda interventi strutturali sull'immobile cimiteriale aventi vita utile residua lunga si è ritenuto che la vita utile stimata media del 10% fosse effettivamente rappresentativa dell'utilità di tali migliorie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Ampliamenti strutture cimiteriali	3%
Attrezzature	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Impianti di allarme e ripresa fotografica	20%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	20%
Scale	20%
Montaferetri e lettighe	12,5%
Macchine d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione in percentuale secondo anzianità del credito).

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie, sono state valutate, applicando il metodo del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali, che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente).

I criteri di valutazione sono invariati rispetto al precedente esercizio e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Partecipazioni

La partecipazione in imprese controllate iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici; i ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da concessioni si considerano conseguiti alla data di stipula.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
858.814	794.558	64.256

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.365	166.210	77.195	3.587.072	3.835.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.365	164.497	-	2.871.422	3.041.284
Valore di bilancio	-	1.713	77.195	715.650	794.558
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	149.089	223.590	372.681
Ammortamento dell'esercizio	-	16.100	-	292.325	308.425
Totale variazioni	-	(16.100)	149.089	(68.735)	64.256
Valore di fine esercizio					
Costo	5.365	166.209	226.284	3.810.662	4.208.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.365	166.110	-	3.178.231	3.349.706
Valore di bilancio	-	99	226.284	632.431	858.814

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, come nei precedenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, costituiti da beni e impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad Ade Spa.

Nel dettaglio questo incremento si riferisce a lavori di ripristino di porzioni di pavimentazione e muratura presso i cimiteri di Marore, Ugozzolo, oltre al rifacimento e ammodernamento degli uffici destinati all'accoglienza dell'utenza presso la palazzina della Villetta.

Tra le immobilizzazioni in corso si segnalano i seguenti interventi, che si concluderanno nel corso dell'esercizio 2023:

- lavori di ripristino della galleria sud-est alla Villetta;
- riqualificazione degli impianti elettrici presso gli uffici alla Villetta e tutti i cimiteri del comprensorio comunale.

Gli interventi migliorativi ai beni demaniali si traducono in un aumento significativo e tangibile dello stato dei beni e presentano i requisiti di recuperabilità tramite flussi di cassa futuri; pertanto, come tali presentano le caratteristiche di opere capitalizzabili. Sulla base della natura di tali interventi, anche sulla base di una specifica valutazione tecnica che

viene periodicamente aggiornata, si è concluso circa una vita utile media stimata di tali interventi di circa 10 anni, confermando pertanto il periodo di ammortamento effettuato in passato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
662.255	521.456	140.799

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	541.428	76.759	288.045	878.697	1.784.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.261	68.437	277.565	826.210	1.263.473
Valore di bilancio	450.167	8.322	10.480	52.487	521.456
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	38.232	17.824	-	148.772	204.826
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	36.652	36.652
Ammortamento dell'esercizio	17.000	6.350	3.517	36.192	63.058
Altre variazioni	-	-	-	35.682	35.682
Totale variazioni	21.232	11.474	(3.517)	111.610	140.799
Valore di fine esercizio					
Costo	579.659	94.582	288.045	991.178	1.953.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.260	74.786	281.082	827.081	1.291.209
Valore di bilancio	471.399	19.796	6.963	164.097	662.255

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, come nei precedenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono all'acquisto di cellette ossario destinate ai cimiteri di Marore e San Pellegrino alla Villetta, per far fronte alla crescente domanda dell'utenza.

In merito alla voce "Impianti e macchinari", l'incremento si riferisce alla realizzazione di un impianto di video sorveglianza presso il cimitero di Marore e di una barriera motorizzata alla Villetta.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni materiali" si riferiscono:

- all'acquisto di due nuovi escavatori;
- all'acquisto di un nuovo automezzo destinato al nucleo operativo;
- all'acquisto di tre nuovi montafretri elettro-idraulici.

Detti investimenti erano necessari per la sostituzione di attrezzature e mezzi ormai obsoleti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
144.662	144.662	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662
Valore di fine esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662

Partecipazioni

La partecipazione immobilizzata non ha subito alcun cambiamento di destinazione.

Sulla stessa non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del c.c. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

La partecipazione controllata si riferisce ad Ade servizi srl che svolge attività di onoranze funebri. La Società controllata presenta un'autonomia finanziaria e gestionale dalla controllante e non vi sono indicatori che facciano ritenere che il suo valore di costo sia inferiore al suo fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ade Servizi srl	Parma, V.le Villetta n. 31	02379460344	100.000	224.623	1.856.467	144.662	100,00%	144.662
Totale								144.662

Attivo circolanteRimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
27.190	31.891	(4.701)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	31.891	(4.701)	27.190
Totale rimanenze	31.891	(4.701)	27.190

Trattasi di materiale di consumo per l'esercizio della propria attività in deposito e sul quale non vi sono rischi di recuperabilità dei valori iscritti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
772.573	663.772	108.801

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	304.694	108.422	413.116	413.116	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	189.400	(15.401)	173.999	173.999	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	650	(500)	150	150	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.118	15.183	96.301	94.960	1.341
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.138	(104)	69.034		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.772	1.201	19.973	19.973	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	663.772	108.801	772.573	702.198	1.341

La Società, come già illustrato nella sezione iniziale della presente nota integrativa, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto ci si avvale della facoltà concessa dal principio secondo la quale non si procede ad alcun computo per crediti esigibili entro l'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore dei crediti effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione percentuale secondo anzianità del credito).

Le imposte anticipate per Euro 69.034 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	413.116	413.116
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	173.999	173.999
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	150	150
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.301	96.301
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.034	69.034
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	19.973
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	772.573	772.573

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		93.994	93.994
Utilizzo nell'esercizio		19.167	19.167
Accantonamento esercizio		22.678	22.678
Saldo al 31/12/2022		97.505	97.505

Al fine di mantenere il fondo svalutazione crediti congruo rispetto alla situazione creditoria della Società, a fronte dell'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio, è stato appostato un accantonamento pari a € 22.678 dopo attenta valutazione dei crediti, nel rispetto del principio della prudenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2022, la Società, allo scopo di impiegare temporaneamente la liquidità in eccesso, ha sottoscritto una nuova polizza assicurativa unit linked, il cui rendimento è collegato a un'attività finanziaria sottostante, nello specifico una polizza legata a quote di fondi di investimento.

Detta polizza è stata riscattata nel corso dell'anno, in seguito alle crescenti turbolenze sui mercati finanziari dovuti al conflitto militare russo/ucraino, al crescente costo delle materie prime e il conseguente sviluppo di un tasso d'interesse a doppia cifra, conseguendo una perdita derivante dall'investimento pari ad Euro 33 mila a fronte di un investimento iniziale di Euro 700 mila.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.087.646	4.137.163	(49.517)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.131.427	(50.352)	4.081.075
Assegni	-	695	695
Denaro e altri valori in cassa	5.736	140	5.876
Totale disponibilità liquide	4.137.163	(49.517)	4.087.646

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è sostanzialmente in linea con quello al 31/12/2021.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie intercorse nell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nel prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
33.591	25.972	7.619

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	6.228	6.229
Risconti attivi	25.971	1.391	27.362
Totale ratei e risconti attivi	25.972	7.619	33.591

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.549.946	4.398.162	151.784

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	450.000	-		450.000
Riserva legale	107.294	-		107.294
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.381.916	458.952		3.840.868
Varie altre riserve	(1)	3		2
Totale altre riserve	3.381.915	458.955		3.840.870
Utile (perdita) dell'esercizio	458.953	(458.953)	151.782	151.782
Totale patrimonio netto	4.398.162	2	151.782	4.549.946

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	450.000	B
Riserva legale	107.294	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.840.868	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	3.840.870	
Totale	4.398.164	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000	107.294	2.981.223	400.693	3.939.210
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			400.692	(400.693)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				458.953	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	107.294	3.381.915	458.953	4.398.162
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			458.955	(458.953)	2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				151.782	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	107.294	3.840.870	151.782	4.549.946

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
50.330	67.133	(16.803)

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, è pari ad Euro 50.330.
Il fondo è ritenuto congruo rispetto alla fattispecie di riferimento.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	67.133	67.133

Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	16.803	16.803
Totale variazioni	(16.803)	(16.803)
Valore di fine esercizio	50.330	50.330

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha ricevuto fattura di Euro 1.803 a saldo dell'accordo transattivo con il Dipartimento di Medicina Legale dell'Università di Parma siglato nel 2021, con il quale veniva riconosciuto al Dipartimento il pagamento di Euro 10.000 per i servizi forniti fino al 31 luglio 2019.

I restanti Euro 15.000 dell'accantonamento esistente all'inizio dell'esercizio sono stati stornati in seguito alla ricezione, nel corso del 2022, di fattura da parte del Dipartimento di medicina legale per i servizi svolti nel periodo agosto 2019-luglio 2021, sulla base del contratto stipulato tra le parti ad agosto 2019 per il biennio agosto 2019-luglio 2021.

Successivamente, le parti hanno siglato un ulteriore accordo, per il periodo agosto 2021-luglio 2023, per il quale non si è ritenuto di effettuare accantonamenti in "Altri fondi" in virtù del fatto che i servizi svolti da agosto 2021 al 31 dicembre 2022 sono stati esattamente individuati e i relativi costi sono stati rilevati tra le fatture da ricevere (e dunque in Debiti verso fornitori).

I costi che si dovranno sostenere per la manutenzione di loculi e cellette successivamente alla cessazione della concessione tra il Comune di Parma ed Ade S.p.A. (4 agosto 2034), pur rappresentando un obbligo contrattuale che genererà una passività a fine contratto, alla data della presente nota sarebbero di ammontare non determinabile se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa passività, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile.

Ciononostante, l'Amministratore Unico ha svolto una valutazione della potenzialità di rischio e di perdita. In tale valutazione ha tenuto conto, come indicato dall'OIC 31 paragrafo 34, di contesti simili nonché dell'orizzonte temporale di riferimento ove ricorreranno le sopramenzionate circostanze ed in particolare della data di sopravvenienza così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione rispetto alla passività stimata al momento del probabile esborso. L'esito di tale processo è riflesso nell'ambito della valutazione del fondo per rischi ed oneri, nella voce altri fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
768.675	777.845	(9.170)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	777.845
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	120.859
Utilizzo nell'esercizio	120.834
Altre variazioni	(9.195)
Totale variazioni	(9.170)
Valore di fine esercizio	768.675

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.182.787	1.043.838	138.949

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.650	508	3.158	3.158
Debiti verso fornitori	314.599	325.940	640.539	640.539
Debiti verso imprese controllate	500	977	1.477	1.477
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	300.000	(162.500)	137.500	137.500
Debiti tributari	119.414	(26.186)	93.228	93.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.450	(12.085)	62.365	62.365
Altri debiti	232.225	12.295	244.520	244.520
Totale debiti	1.043.838	138.949	1.182.787	1.182.787

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che:

- il debito verso la controllata Ade Servizi Srl è pari ad Euro 1.477, quindi di ammontare non significativo;
- il debito verso Parma Infrastrutture Spa corrisponde alla quota parte di canone di concessione delle strutture cimiteriali, come da contratto di sub concessione, pari ad Euro 137.500; lo stesso si chiuderà nei primi mesi dell'esercizio successivo. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Altri debiti" include principalmente i debiti verso il personale dipendente per le competenze 2022 pari ad Euro 170.957.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	3.158	3.158
Debiti verso fornitori	640.539	640.539
Debiti verso imprese controllate	1.477	1.477
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	137.500	137.500
Debiti tributari	93.228	93.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.365	62.365
Altri debiti	244.520	244.520
Debiti	1.182.787	1.182.787

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	3.158	3.158
Debiti verso fornitori	640.539	640.539
Debiti verso imprese controllate	1.477	1.477
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	137.500	137.500
Debiti tributari	93.228	93.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.365	62.365
Altri debiti	244.520	244.520
Totale debiti	1.182.787	1.182.787

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
34.993	32.496	2.497

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	966	31	997
Risconti passivi	31.530	2.466	33.996
Totale ratei e risconti passivi	32.496	2.497	34.993

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su contratti di illuminazione votiva	33.996
Altri di ammontare non apprezzabile	997
Totale	34.993

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.698.143	4.644.862	53.281

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.292.193	4.265.015	27.178
Variazioni rimanenze prodotti	(4.701)	(10.728)	6.027
Altri ricavi e proventi	410.651	390.575	20.076
Totale	4.698.143	4.644.862	53.281

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza.

Per ogni commento in relazione all'andamento della gestione si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla gestione nel paragrafo "Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	4.292.193
Totale	4.292.193

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.292.193
Totale	4.292.193

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.530.935	4.308.934	222.001

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	170.546	197.734	(27.188)
Servizi	1.377.395	1.209.404	167.991
Godimento di beni di terzi	571.606	608.422	(36.816)
Salari e stipendi	1.342.323	1.267.776	74.547

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Oneri sociali	416.690	388.634	28.056
Trattamento di fine rapporto	158.987	108.389	50.598
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.638		1.638
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	308.425	323.827	(15.402)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	63.058	57.343	5.715
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		13.403	(13.403)
Svalutazioni crediti attivo circolante	22.678	35.051	(12.373)
Oneri diversi di gestione	97.589	98.951	(1.362)
Totale	4.530.935	4.308.934	222.001

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si registra un incremento nei costi per servizi: detto incremento è dovuto all'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime che ha investito le forniture di energia elettrica e gas.

La voce "Godimento di beni di terzi" rileva un decremento in conseguenza della riduzione, rispetto all'esercizio precedente" del canone di sub-concessione riconosciuto a Parma Infrastrutture.

In merito alle "Materie prime, sussidiarie e di consumo, i minori costi sono legati a minor acquisti di materiali di consumo da utilizzare per le operazioni di sepoltura in seguito al maggior ricorso a materiali in magazzino.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'aumento dei costi di "Salari e stipendi" e "Oneri sociali" è legato sia all'aumento del personale dipendente (si rinvia alla tabella a pagina 41) sia al rinnovo del CCNL di riferimento, siglato a febbraio 2023 e retroattivo a partire dall'esercizio 2021, con conseguente accantonamento in bilancio di circa Euro 36.000 per la vacanza contrattuale appunto perdurata negli esercizi 2021 e 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La Società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.931	217.771	(191.840)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione	50.000	200.000	(150.000)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		17.257	(17.257)
Proventi diversi dai precedenti	8.500	514	7.986
Totale	25.931	217.771	(191.840)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.).

Descrizione	Controllate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	50.000
Totale	50.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	50.000
Totale	50.000

Accoglie i dividendi della società controllata Ade Servizi s.r.l.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.).

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	32.569
Totale	32.569

Nel corso del 2022, la Società ha sottoscritto una nuova polizza assicurativa unit linked, il cui rendimento è collegato a un'attività finanziaria sottostante, nello specifico una polizza legata a quote di fondi di investimento.

Detta polizza è stata riscattata nel corso dell'anno, in seguito alle crescenti turbolenze sui mercati finanziari dovuti al conflitto militare russo/ucraino, al crescente costo delle materie prime e il conseguente sviluppo di un tasso d'interesse a doppia cifra, conseguendo una perdita pari a Euro 32.569, pari alla differenza tra il costo di sottoscrizione dell'investimento e il valore di riscatto dello stesso.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					8.500	8.500
Totale					8.500	8.500

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
41.357	94.746	(53.389)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	41.253	98.924	(57.671)
IRES	23.493	72.472	(48.979)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
IRAP	17.760	26.452	(8.692)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	104	(4.178)	4.282
IRES	90	(3.594)	3.684
IRAP	14	(584)	598
Totale	41.357	94.746	(53.389)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo imposte anticipate su manutenzioni eccedenti la quota deducibile	69.138	-104.08	69.034	24,00%	-89.62	3,90%	-14.46

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.).

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	3	4	(1)
Impiegati	16	16	-
Operai	17	14	3
Altri	-	-	-
Totale	37	35	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle imprese funerarie (Utilitalia).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	22.880

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo
Rimborso canone di sub concessione locali, uffici, magazzino, spogliatoio da Ade Servizi s.r.l.	266.329
Rimborso attività di governance da Ade Servizi s.r.l.	58.333
Ricavi per pratiche di autorizzazione ai trasporti da Ade Servizi s.r.l.	139.452
Distacco di dipendente presso Ade Servizi s.r.l.	10.704
Costi per funerali gratuiti e trasporto salme verso Ade Servizi s.r.l.	6.303
Corresponsione del canone di sub concessione per la gestione delle strutture cimiteriali a Parma Infrastrutture s. p.a	550.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la chiusura dell'esercizio

Con determina dirigenziale n. 821 del 28/12/2022, il Comune di Salsomaggiore Terme, al termine di procedura di gara, ha affidato ad ADE S.p.A. la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri locali per l'anno 2023, con possibilità di rinnovo dell'affidamento per un ulteriore anno ed eventuale proroga tecnica per altri sei mesi.

L'affidamento riguarda lo svolgimento di tutti i servizi cimiteriali nei dieci cimiteri del comprensorio di Salsomaggiore Terme, oltre al servizio di illuminazione votiva; il comprensorio di Salsomaggiore si compone di dieci cimiteri. Pertanto, la Società, considerando gli affidamenti già in essere con gli altri comuni della provincia di Parma, taluni rinnovati nel mese di dicembre 2022, gestirà complessivamente 29 cimiteri.

Nell'ottica di espansione del perimetro dei Comuni serviti all'interno della provincia di Parma, al fine di ottenere ulteriori sinergie di costi ed efficientamenti gestionali, nonché essere di supporto ad amministrazioni comunali locali che richiedono sostegno per una corretta e qualificata gestione cimiteriale, la Società ha, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2023, partecipato a manifestazioni di interesse promosse dai comuni di Montechiarugolo e Zibello Polesine per lo svolgimento di servizi cimiteriali nei rispettivi territori comunali.

Inoltre, nel febbraio 2023, dopo due anni di vacanza contrattuale, è stato rinnovato il CCNL di riferimento; gli effetti di competenza del presente bilancio sono già stati recepiti all'interno del bilancio d'esercizio 2022 come sopra menzionato.

Infine, in un'ottica di risparmio dei costi e miglioramento dell'efficienza aziendale, segnaliamo che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2023, Ade S.p.A. ha costituito un proprio nucleo di manutentori, composto da due addetti, che sarà dedicato ad attività di piccoli interventi edili, pulizie e manutenzione del verde, attualmente integralmente appaltati a fornitori esterni.

Pertanto, non vi sono fatti o accadimenti intercorsi nei primi mesi del 2023 che possano avere effetti sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare in condizioni di normale funzionamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La sua Società è soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Parma.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

CONTO ECONOMICO		
CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	134.871.956,78	125.947.788,03
2) Proventi da fondi perequativi	26.082.817,26	24.745.054,90
3) Proventi da trasferimenti e contributi	82.212.522,37	73.999.668,50
a) Proventi da trasferimenti correnti	66.494.595,22	58.327.092,38
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	15.717.927,15	15.672.576,12
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	23.576.423,17	14.822.055,03
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.424.823,65	4.411.694,06
b) Ricavi della vendita di beni	18.064,67	8.711,57
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	15.133.534,85	10.401.649,40
8) Altri ricavi e proventi diversi	18.590.538,31	19.355.626,41
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	285.334.257,89	258.870.192,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	945.916,68	1.289.930,77
10) Prestazioni di servizi	119.234.323,43	105.789.060,01
11) Utilizzo beni di terzi	2.657.148,12	2.541.222,19
12) Trasferimenti e contributi	58.795.495,01	53.975.910,25
a) Trasferimenti correnti	55.067.402,73	53.427.703,73
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	110.277,96	30.744,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.617.814,32	517.462,52
13) Personale	44.971.207,54	43.449.148,42
14) Ammortamenti e svalutazioni	47.361.181,18	46.953.655,53
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	411.440,31	299.822,17
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.756.049,52	32.415.267,59
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	14.193.691,35	14.238.565,77
17) Altri accantonamenti	3.924.363,01	3.415.994,03
18) Oneri diversi di gestione	2.275.118,66	3.203.152,01
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	280.164.753,63	260.618.073,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.169.504,26	-1.747.880,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	1.052.035,99	1.160.904,33
a) da società controllate		
b) da società partecipate	520.049,00	642.917,00
c) da altri soggetti	531.986,99	517.987,33
20) Altri proventi finanziari	70.932,82	49.170,40
Totale proventi finanziari	1.122.968,81	1.210.074,73
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi	1.960.559,13	1.902.299,16

CONTO ECONOMICO		
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.960.559,13	1.902.299,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-837.590,32	-692.224,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni		8.161.668,00
23) Svalutazioni	9.449.789,00	103.030,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-9.449.789,00	8.058.638,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	24.532.387,96	7.936.143,56
a) Proventi da permessi di costruire	2.950.000,00	
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	12.475.821,28	4.235.029,27
d) Plusvalenze patrimoniali	66.718,59	45,00
e) Altri proventi straordinari	9.039.848,09	3.701.069,29
Totale proventi straordinari	24.532.387,96	7.936.143,56
25) Oneri straordinari	20.445.174,66	11.427.510,10
a) Trasferimenti in conto capitale		5.588.363,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.938.205,44	5.665.875,97
c) Minusvalenze patrimoniali	360.366,26	173.271,13
d) Altri oneri straordinari	1.146.602,96	
Totale oneri straordinari	20.445.174,66	11.427.510,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.087.213,30	-3.491.366,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.030.661,76	2.127.166,69
26) Imposte (*)	2.255.349,05	2.049.854,06
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.286.010,81	77.312,63

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da:

- Pubbliche amministrazioni;
- Da Società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le Società con azioni quotate e le loro partecipate;
- Da Società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	151.782
a riserva straordinaria	Euro	151.782

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Stefano Mendogni

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Ade S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Ade S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Ade S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Ade S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Parma, 4 aprile 2023

ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Spettabile Azionista Unico,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 151.782.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto per conto del comune di Parma della gestione dei servizi cimiteriali e funebri, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti di proprietà comunale e strumentali all'esercizio dei servizi medesimi, della realizzazione di nuove opere nonché della sub-concessione in uso oneroso dell'insieme degli impianti e delle strutture funerarie.

Con delibera consiliare n. 46 del 15/07/2019 il Comune di Parma ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento *in house providing* ad ADE S.p.A. del servizio di gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019 - 04/08/2034.

Con determina n. 723 del 06/12/2019, la Centrale Unica di Committenza Unione Pedemontana Parmense, al termine di procedura di gara ad evidenza pubblica, ha affidato ad ADE S.p.A. la gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Collecchio per il triennio 2020-2022; nel mese di dicembre, il Comune di Collecchio con delibera di G.C. n. 175 del 13/12/2022, ha disposto il rinnovo dell'affidamento per il triennio 2023/25, opzione già prevista sia nel capitolato di gara che nel contratto di servizio poi sottoscritto fra le parti.

Con determina n. 406 del 16/12/2021, il Comune di Sala Baganza, al termine di procedura di gara, ha affidato ad ADE S.p.A. la gestione dei servizi cimiteriali dei civici cimiteri per il periodo 16/12/2021 - 31/12/2024.

Si precisa che ADE S.p.A., pur esercitando il servizio anche per soggetti non soci, ha mantenuto il requisito dell'attività prevalente in base al quale affinché si perfezioni la relazione *in house*, è necessario che la persona giuridica controllata realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano (comma 3, art. 16 del d.lgs. n. 175/2016).

Sotto il profilo giuridico ADE S.p.A. controlla direttamente Ade Servizi Srl che svolge attività funebre.

Ai sensi dell'art. 2428 cc, si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Parma, in Viale della Villetta 31/A, oltre che, dal gennaio 2020, nella sede di Collecchio in Via Galaverna, e dal gennaio 2022 nella sede di Sala Baganza in Via Fava, nei limiti dei suddetti affidamenti di servizio; i cimiteri delegazionali in gestione ad ADE S.p.A. non costituiscono unità locali.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

La "domanda" di servizi cimiteriali continua ad essere caratterizzata da due fenomeni principali, uno di natura *qualitativa* e l'altro con aspetti più marcatamente *quantitativi*; sul fronte *qualitativo*, occorre rilevare che l'andamento della cremazione come pratica di sepoltura, continua a crescere ed è un fenomeno ben radicato nei costumi odierni, in sintonia con la possibilità della scelta della cremazione, di fatto ormai in capo agli eredi.

Sul fronte *quantitativo* delle sepolture incide, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture di minor valore nei cimiteri (es. cellette ossario) anche il fenomeno degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione, che si sostanzia come "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri.

La contrazione *quantitativa* della "domanda" di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sia sulla richiesta di servizi, sia sulla fornitura di illuminazione votiva.

Il fenomeno della cremazione e quello degli affidi sono monitorati costantemente, data la rilevanza che gli stessi hanno sugli andamenti economici dell'azienda.

Anche per il 2022 non sono stati registrati fatti rilevanti nel settore; lo scenario prossimo venturo del comparto funerario deve ancora compiutamente delinearsi, anche in conseguenza dello stop all'iter di approvazione subito dalla Legge di settore, già in discussione al Senato, in quanto gli eventi legati alla mortalità conseguente alla pandemia sanitaria hanno indotto il competente Ministero della Salute a riapprofondire alcuni temi che riguardano, in particolare, le case funerarie, i crematori e la sepoltura di ceneri da cremazione; al momento, non si ravvisano decisioni in itinere.

Infine, nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia e con evidenti criticità dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale elemento regolatore della domanda e dell'offerta.

Clima sociale, politico e sindacale

ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2022, a tutti gli obblighi previsti dal Comune di Parma per le Società partecipate, in sintonia con il controllo analogo previsto dalle norme.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato anche nell'esercizio 2022 alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2022 non sono rilevabili conflitti con le organizzazioni sindacali; segnaliamo che nel corso del mese di febbraio u.s. è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del CCNL funebri e cimiteriali, ponendo termine a un periodo di vacanza contrattuale che perdurava dal 01/01/2021.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per quanto riguarda la Sua Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo; nel complesso, si registra un incremento dei ricavi di circa € 47.000 rispetto all'esercizio precedente, da attribuire essenzialmente all'attività svolta presso i cimiteri del Comune di Sala Baganza (data di avvio della concessione: 16/12/2021). Nel complesso:

- i ricavi concessori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2021 (+ € 19.000 o +1%);
- i ricavi dell'illuminazione votiva registrano una diminuzione del 2,8% (- € 16.000) a conferma di una tendenza ormai consolidata che vede, a parità di tariffa, i nuovi allacci non sufficienti a far fronte alle richieste di distacco;
- i ricavi da servizi aumentano di circa € 25.000 in considerazione, come anticipato, dei servizi svolti a Sala Baganza.

Di fatto, al netto dell'attività svolta presso i cimiteri di Sala Baganza, le statistiche operative degli ultimi due esercizi presentano differenze minime:

- numero di salme seppellite in cimitero: 1612 (2022) vs 1.621 (2021)
- rotazioni effettuate "con interesse": 1011 (2022) vs 1015 (2021)

Sintetizziamo di seguito gli andamenti degli altri fattori che incidono sulla gestione economica dell'azienda:

- le cremazioni complessive, indipendentemente dalla destinazione delle ceneri, si attestano al 62,1%, circa 2 punti in meno rispetto all'anno scorso. Aumenta, tra le cremazioni, il peso degli affidi per domiciliazione o dispersione (dal 34,5% al 36,8%), inducendo il fenomeno della "sottrazione" delle sepolture cimiteriali (**grafico 1**);
- cremazioni e affidi sono indicatori della contrazione della spesa pro capite per la sepoltura e il suo mantenimento, contrazione che colpisce anche il numero degli utenti di illuminazione votiva (i cui ricavi, ribadiamo, scendono di circa € 16.000 rispetto al 2021);
- il **grafico 2** riassume la distribuzione delle sepolture nei cimiteri parmigiani dal 2012; è evidente anche in questo caso la crescita delle tumulazioni di ceneri, che incide sia sui ricavi di servizi sia su quelli concessori (le concessioni di cellette hanno tariffe più contenute rispetto a quelle degli avelli);
- il disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni.

Andamento delle cremazioni e degli affidi

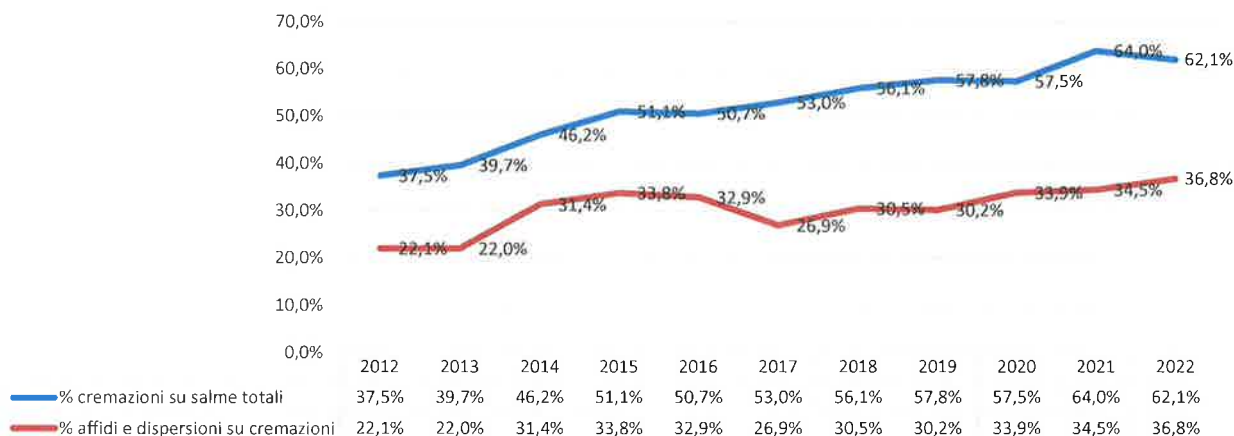


Grafico 1

Distribuzione delle tipologie di sepolture in %



Grafico 2

La Società, in accordo con l'Azionista Unico, continua a contrastare le criticità evidenziate con una serie di iniziative:

- monitoraggio e riequilibrio del piano di rotazione delle sepolture;
- flessibilità gestionale della programmazione operativa ed amministrativa;
- disattivazione di concessioni non rinnovate con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- presidio delle procedure volte alle concessioni di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	4.702.844	4.655.590
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	150.718	374.977
Reddito operativo (Ebit)	167.208	335.928
Utile (perdita) d'esercizio	151.782	458.953
Attività fisse	1.667.072	1.462.017
Patrimonio netto complessivo	4.549.946	4.398.162
Posizione finanziaria netta	4.087.646	4.137.163

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	4.292.193	4.265.015	27.178
Costi esterni	2.221.837	2.125.239	96.598
Valore Aggiunto	2.070.356	2.139.776	(69.420)
Costo del lavoro	1.919.638	1.764.799	154.839
Margine Operativo Lordo	150.718	374.977	(224.259)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	394.161	429.624	(35.463)
Risultato Operativo	(243.443)	(54.647)	(188.796)
Proventi non caratteristici	410.651	390.575	20.076
Proventi e oneri finanziari	25.931	217.771	(159.271)
Risultato Ordinario	193.139	553.699	(327.991)
Rivalutazioni e svalutazioni			(32.569)
Risultato prima delle imposte	193.139	553.699	(360.560)
Imposte sul reddito	41.357	94.746	(53.389)
Risultato netto	151.782	458.953	(307.171)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,03	0,12	0,11
ROI	0,03	0,05	0,05
ROS	0,04	0,08	0,07

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	858.814	794.558	64.256
Immobilizzazioni materiali nette	662.255	521.456	140.799
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	146.003	146.003	
Capitale immobilizzato	1.667.072	1.462.017	205.055
Rimanenze di magazzino	27.190	31.891	(4.701)
Crediti verso Clienti	413.116	304.694	108.422
Altri crediti	358.116	357.737	379
Ratei e risconti attivi	33.591	25.972	7.619
Attività d'esercizio a breve termine	832.013	720.294	111.719
Debiti verso fornitori	640.539	314.599	325.940
Acconti	3.158	2.650	508
Debiti tributari e previdenziali	155.593	193.864	(38.271)
Altri debiti	383.497	532.725	(149.228)
Ratei e risconti passivi	34.993	32.496	2.497
Passività d'esercizio a breve termine	1.217.780	1.076.334	141.446
Capitale d'esercizio netto	(385.767)	(356.040)	(29.727)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	768.675	777.845	(9.170)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	50.330	67.133	(16.803)

Passività a medio lungo termine	819.005	844.978	(25.973)
Capitale investito	462.300	260.999	201.301
Patrimonio netto	(4.549.946)	(4.398.162)	(151.784)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.087.646	4.137.163	(49.517)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(462.300)	(260.999)	(201.301)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	2.882.874	2.936.145	2.211.166
Quoziente primario di struttura	2,73	3,01	2,28

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari; più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Più nello specifico, il dato positivo segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata; infatti, esso indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura in termini percentuali; anche in questo caso l'indicatore mostra tale buona correlazione, essendo il suo valore superiore a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	4.081.075	4.131.427	(50.352)
Denaro e altri valori in cassa	6.571	5.736	835
Disponibilità liquide	4.087.646	4.137.163	(49.517)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.087.646	4.137.163	(49.517)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			

fu

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	4.087.646	4.137.163	(49.517)
------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	4,13	4,62	4,27
Liquidità secondaria	4,16	4,65	4,32
Indebitamento	0,43	0,41	0,41
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,19	3,54	2,69

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,13. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,16. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,43. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,19, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2022:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti;
- sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (con particolare attenzione al tema della salute e sicurezza del lavoro).

Il numero degli addetti al 31/12/2022 è aumentato di due unità rispetto all'anno precedente; con Determina n. 16 del 17.12.2021 l'Amministratore Unico aveva approvato la graduatoria finale della selezione per operatore cimiteriale; in conseguenza, si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato, a far data dal 01/01/2022 di un operatore cimiteriale da assegnare al Nucleo Operativo aziendale.

La medesima graduatoria, con validità biennale, è stata utilizzata per l'assunzione di un secondo operatore cimiteriale, con contratto a tempo indeterminato, a decorrere dal 17/01/2022, con il medesimo inquadramento; questa seconda assunzione si è resa necessaria per far fronte all'incremento dei carichi di lavoro assegnati al Nucleo Operativo derivanti dall'affidamento ad ADE S.p.A. da parte del Comune di Sala Baganza dei servizi cimiteriali, per il periodo 16.12.2021 - 31.12.2023, presso i quattro cimiteri del comprensorio del Comune di Sala Baganza.

Inoltre, in seguito all'indizione di bando di selezione pubblica per esami, nel corso del 2022 la Società ha anche proceduto all'assunzione di una figura professionale con profilo di impiegato tecnico da assegnare all'Unità Organizzativa "Gestione del patrimonio edilizio", nel rispetto delle previsioni di spesa contenute nel Budget 2022 e del Piano Industriale 2022-24.

La Società, inoltre, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo del Direttore Generale Dott. Roberto Burchielli, sulla base del mandato ricevuto dal socio unico Comune di Parma, ha provveduto ad avviare la procedura di selezione pubblica per l'individuazione del nuovo direttore generale. Espletato l'iter di selezione previsto, l'Amministratore Unico con determina n. 12/22 – previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 01/06/2022 – ha nominato il Dott. Lorenzo Fommei quale nuovo Direttore Generale a decorrere dalla data del 18.7.2022.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali; segnaliamo che nel corso del 2022 la Società si è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 2bis.

Certificazioni

La Società che risulta già in possesso fin dall'anno 2016 di un Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, ha provveduto ad effettuare le normali attività di verifica condotte dall'Organismo di Vigilanza monocratico. Nell'ambito di dette attività di verifica svolte nell'esercizio 2022 non sono state riscontrate criticità particolari.

La Società, nel corso del 2022, ha inoltre conseguito il Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM con valutazione ★★+ (su un punteggio massimo di ★★★).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	38.232
Impianti e macchinari	17.824
Altri beni	147.802

Gli investimenti effettuati si riferiscono:

- per quanto riguarda "terreni e fabbricati", ad ampliamenti cimiteriali (acquisto di cellette ossario per far fronte alla crescente domanda) realizzati presso i cimiteri di Marore e San Pellegrino alla Villetta;
- per quanto riguarda "impianti e macchinari", si segnala la realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso il cimitero di Marore.

Inoltre, sono stati effettuati investimenti per migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A. come dettagliate analiticamente in nota integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti comm.li al 31/12/2022	Debiti comm.li al 31/12/2022	Ricavi esercizio 2022	Costi esercizio 2022
Ade Servizi srl	173.999	1.477	474.818	7.610
Totale	173.999	1.477	474.818	7.610

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con le altre Società che vi sono soggette.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti comm.li al 31/12/2022	Crediti comm.li al 31/12/2022	Costi esercizio 2022	Ricavi esercizio 2022
Parma Infrastrutture SPA	137.500		550.000	
ASP Parma		150		900
Totale	137.500	150	550.000	900

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare, i costi verso Parma Infrastrutture Spa si riferiscono al canone annuale di sub-concessione dei beni immobili e degli impianti costituenti il patrimonio dei servizi cimiteriali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 si dà atto che la società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La Società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge.

Tuttavia, è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta; in aggiunta, occorre sottolineare i rischi legati alle fluttuazioni della mortalità e al mutamento dei costumi e della sensibilità sociale che hanno notevoli ripercussioni sui ricavi; si rimanda alle iniziative di contrasto indicate a pag. 4.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, la Società segue un'attenta politica di recupero del credito e le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva ormai più da alcuni decenni.

Al fine di preservare gli equilibri economici e finanziari, si continuerà a monitorare in modo particolare l'andamento delle entrate finanziarie, che potrebbero subire rallentamenti per effetto del contesto generale di crisi economica.

Stante quanto sopra, la Società continuerà a monitorare anche l'andamento delle cremazioni, per i noti effetti contrattivi sui ricavi.

Con determina dirigenziale n. 821 del 28/12/2022, il Comune di Salsomaggiore Terme, al termine di procedura di gara, ha affidato ad ADE S.p.A. la gestione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri locali per l'anno 2023, con possibilità di rinnovo dell'affidamento per un ulteriore anno ed eventuale proroga tecnica per altri sei mesi; tale attività rientra tra quelle previste dall'articolo 2 dello statuto societario, ove si prevede che Ade SPA possa infatti partecipare a procedure a evidenza pubblica o stipulare accordi e convenzioni per l'affidamento di servizi cimiteriali e funebri da parte di altri enti locali, nei limiti previsti dalla normativa.

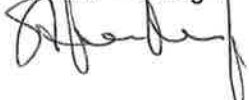
L'affidamento riguarda lo svolgimento di tutti i servizi cimiteriali nei dieci cimiteri del comprensorio di Salsomaggiore Terme, oltre al servizio di illuminazione votiva.

È sicuramente un obiettivo della società espandere il perimetro dei Comuni serviti all'interno della provincia di Parma, al fine di ottenere ulteriori sinergie di costi ed efficientamenti gestionali, nonché essere di supporto ad amministrazioni comunali locali che richiedono sostegno per una corretta e qualificata gestione cimiteriale, consolidando la propria posizione di soggetto di riferimento in ambito provinciale, come già iniziato negli anni precedenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Stefano Mendogni



ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale
Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti

Spettabile Azionista Unico della ADE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., non anche quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., in quanto, in presenza di un Organo di revisione legale (nominato in Assemblea del 13 maggio 2021), lo scrivente Collegio ha esercitato solamente l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.
- i Sindaci hanno garantito la propria presenza alle assemblee dei soci e preso visione dei verbali di determinata dell'amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

px
79
DR

- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, e che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi;
- abbiamo proseguito nella valutazione della adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, pure in relazione alla rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dallo scambio di informazioni con tale organo e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- con riferimento alla disciplina delle parti correlate, si dà atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, hanno ottemperato agli obblighi di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 2497 bis cod. civ., nonché di cui al punto 22-bis dell'art. 2427 cod. civ..

Nel corso dell'esercizio, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Inoltre, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. e non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Infine, il Collegio sindacale dichiara di rinunciare ai termini di cui all'art. 2429, primo comma, Cod. Civ. inerenti comunicazione da parte degli Amministratori al Collegio stesso del bilancio in esame.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario siano conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424bis, 2425, 2425bis e 2425 ter c.c..

Inoltre, nella Nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e 2427 – bis c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Inoltre, il Collegio sindacale dà atto che, l'Organo amministrativo ha redatto il bilancio secondo i presupposti di una Società in ordinarie condizioni di funzionamento.

Abbiamo verificato che la relazione sulla gestione sia stata redatta in base alle norme di legge: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria e dei rischi di impresa rilevanti ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c..

Lo scrivente Organo ringrazia tutti i Componenti della Società per l'attiva cooperazione prestata nei riguardi del Collegio nello svolgimento del proprio lavoro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Parma, 4 aprile 2023

I SINDACI

PK
AG
DR

Thomas Gardelli 

Daniele Rubini 

Francesca Zennoni 